

Bene, Ferragosto è passato! Avete avuto una buona vacanza?? siete riusciti a sfuggire ai vari Nerone, Caligola, Lucifero, Caronte?? siete riusciti anche ad infilare qualche giretto di golf, oppure avete preferito destressarvi completamente?? Siete pronti per andare avanti in questa avventura, tra i meandri delle regole che danno il senso al nostro sport preferito???

Ok ripartiamo belli tosti:

REGOLA N. 10 – ORDINE DI GIOCO

Tocca a te, tocca a me, tocca al can.....attenzione: tutti sappiamo che l'ordine di gioco va rispettato; ma mentre in una gara matchplay le regole sono più "strette", e, ad un giocatore che gioca fuori turno può venir richiesto di rifare il colpo, in gara strokeplay, nelle sue formule più conosciute di stableford e medal, le regole sono molto flessibili e consentono anche di scambiarsi l'ordine di partenza, purchè ciò si fatto per velocizzare il gioco e soprattutto purchè lo scambio **NON AVVANTAGGI o PENALIZZI** alcun giocatore, e non sia stato fatto allo scopo, in coscienza, di contravvenire le regole (rileggere la regola 1-3). In questo caso entrambi i giocatori sono **SQUALIFICATI!!!!**



Diremmo che su questo argomento non c'è altro da aggiungere, se non che il suddetto discorso vale anche sul green.....

REGOLA N. 11 – AREA DI PARTENZA

Recitiamo la filastrocca! L'area di partenza è un rettangolo delimitato dagli indicatori appositamente posizionati da un lato a determinarne la larghezza ed è profonda per la lunghezza di due bastoni. Bene fino a qui ci siamo.....dove forse qualcuno potrebbe avere qualche dubbio, è sul fatto di come determinare se la palla è dentro o fuori lo stesso: basta che la palla tocchi la linea esterna invisibile (ma determinabile) del rettangolo ed essa è considerata **DENTRO L'AREA DI PARTENZA**. Se invece è totalmente fuori ed il giocatore non se ne accorge e la gioca, egli incorre in **DUE COLPI DI PENALITA'**.



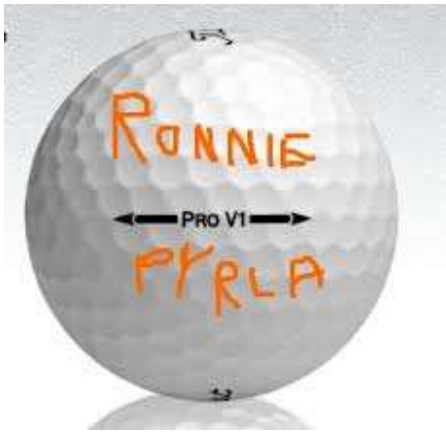
Una situazione curiosa, tanto per rompere la monotonia: in una gara stroke play un giocatore gioca il suo tee-shot da "fuori" area di partenza e la palla finisce fuori limite.....egli si prende due colpi di penalità per aver giocato fuori area di partenza, ma il fuori limite non conta, in quanto la prima palla non era in gioco secondo questa regola.....l'avreste mai detto?!?!?!

REGOLA N. 12 – CERCARE ED IDENTIFICARE LA PALLA

Mentre non abbiamo il diritto di vedere le nostra amata/odiata pallina mentre facciamo il colpo (lo giuro che è vero!! è sancito da questa regola para 1.!!!), abbiamo il diritto, anzi il **DOVERE** di identificarla come nostra, sempre e dovunque: se è coperta di sabbia, o coperta da foglie e rami, se è in ostacolo d'acqua.....basta ricordare di informare chi gioca con voi della vostra intenzione per dargli modo di controllare che la vostra procedura sia corretta, poi, marcarla, alzarla, **NON PULIRLA** (e per dar modo agli altri compagni di verificare questo, meglio tenerla solo con due dita), se necessario togliere il minimo di fango o quant'altro ne impedisce l'identificazione, e ripiazzarla (non dropparla eh!?!?!?) nel posto giusto, ricreando pure, il più fedelmente possibile, il **LIE ORIGINALE**. Attenzione: se per cercare di identificare la palla vi dimenticate di **MARCARLA** vi cuccate **DUE COLPI DI PENALITA'**.



Questa è la regola che "suggerisce" anche di mettere un segno identificativo sulla vostra palla.....non è obbligatorio, ma il più delle volte aiuta.



La buona notizia è che, se per caso muovete la palla nel cercarla, non c'è penalità, ammesso che sia stata **INVOLONTARIAMENTE** mossa, naturalmente....in the spirit of the game!!!

REGOLA N. 13 – PALLA GIOCATO COME SI TROVA

Come recita la famosa frase stampigliata sul libriccino delle regole?? ***Gioca il campo come lo trovi, gioca la palla come la trovi, ma se non puoi fare né l'una né l'altra cosa devi fare quello che è giusto: e per fare quello che è giusto devi conoscere le regole del golf.***

In generale questa regola pone l'assoluto divieto di migliorare il lie della palla, le aree dello stance o dello swing, in qualsivoglia maniera e quindi in pratica, non dovete:

- pressare un bastone sul terreno.....neanchè in green!!!
- piegare o rompere rami vegetanti....neanche in bosco o nei cespugli!!!
- eliminare irregolarità della superficie.....anche del green (a meno che, come vedremo dopo, le stesse non siano pitchmark mal riparati o segni di vecchie buche) ivi inclusi, invece, i buchetti lasciati dagli spikes dei team precedenti....
- riparare la famosa "zolla" prima di aver eseguito il colpo dal fairway
- rimuovere terra sparsa o sabbia (eccetto che sul green naturalmente...), erba tagliata, rugiada, brina o acqua.....e dici niente!!!
- rimuovere foglie rami o altri impedimenti sciolti dal bunker o dall'ostacolo d'acqua
- effettuare un colpo da uno stance "costruito"ovvero, dovete, per esempio, fare un colpo in ginocchio perchè la palla si è infilata sotto un cespuglio?? ok lo potete fare, ma non potete mettere un asciugamano come "inginocchiatoio" per non sporcare i pantaloni!!!

Vi è concesso, anzi è azione dovuta per etichetta, rastrellare i bunker allo scopo di aver cura del campo.....ed questo proposito...di bunker, intendiamo, ci sono alcune curiosità che, crediamo far cosa gradita, segnalare:

- la sabbia sparsa sul bordo del bunker non fa parte del bunker
- qualsiasi tipo di terreno o albero coperto di erba in bunker non fa parte del bunker, in quanto i margini del bunker non si estendono verso l'alto
- non riusciamo ad immaginare il caso, ma una palla che si ferma su un ciuffo d'erba che sporge nel bunker non è in bunker
- se invece una palla si ferma su un ostruzione mobile (tipo lattina di cocacola) o inamovibile (tipo un tombino di cemento, un ponte etc) che si trovi in bunker, è considerata in bunker

Basta così.....le decisioni su questo argomento sono tantissime.....se avete qualche dubbio, mandate una mail e chiariremo di volta in volta.

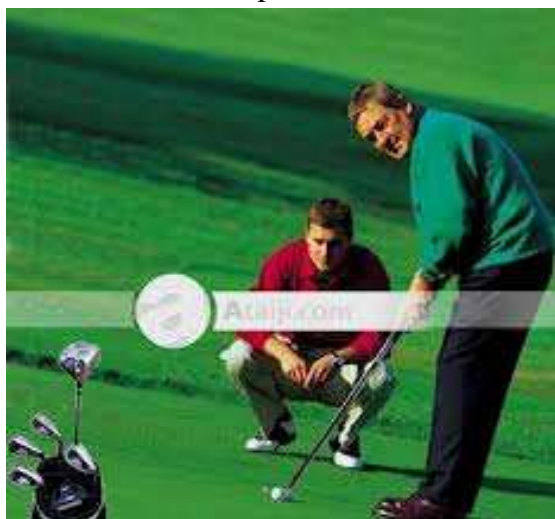


REGOLA N. 14 – COLPIRE LA PALLA

Questo crediamo sia il problema di tutti i giocatori.....e sembra che le regole in questo caso ci piglino un pochino in giro, dicendo che la palla deve essere colpita in modo "corretto"...fosse facile!!!!

Scherzi a parte, la palla non va spinta né scucchiata (mah chissà cosa vuol dire scucchiare!?!?! secondo noi l'hanno tradotto un po' male dall'inglese....)

Inoltre non si possono usare ombrelli o altri "aiuti" mentre si esegue il colpo, né, nel gioco a squadre, i componenti della stessa possono stare dietro al giocatore che sta puttando e neppure dietro alla buca.....per quest'infrazione ci sono due colpi di penalità, e tenete presente che vale anche in "louisiana".....accipicchia!?!?!?



Cade sotto questa regola anche la faccenda dei dispositivi di misurazione: è demandato alla singola Commissione Sportiva di ogni singolo campo, l'emissione di regole locali che ne consentano l'uso. Ed in effetti "da noi" si può....ma attenzione.....solo misuratori di distanza e quindi nessun altro aggeggio o telefonino o iphone con inseriti programmi, atti a fornire indicazioni tipo, direzione ed intensità del vento, pendenze etc.. I possessori di tali aggeggi dovrebbero depositarli in segreteria prima dell'inizio della gara.....poi, si sa.....si fa sempre conto sull'onestà e sull'integrità dell'individuo, per cui se uno, magari, si tiene il telefono e non lo usa.....siamo sempre in "coppa fragola" mica al "british open".....a buon intenditor...



Quello invece, che vi deve esser chiaro è che: non si può imbucare con il manico del putter (???) non si può puttare simulando un movimento da biliardo (???) non si può colpire la palla con un backswing di 1 centimetro perchè equivale a spingerla (???).....beh ce ne sono tante di veramente carine.....

REGOLA N. 15 – SOSTITUZIONE DELLA PALLA; PALLA SBAGLIATA

Stessa palla dalla partenza fino in buca: questa è la regola, e ci piacerebbe un sacco anche a noi poveri carrellanti che fosse così ad ogni buca; invece possiamo sostituirla con altra palla nei malaugurati casi di palla persa, fuori limite, palla in acqua. In tutti gli altri casi, se sostituiamo la nostra pallina con un'altra, stiamo giocando una palla sbagliata e dobbiamo autoinfliggerci due colpettini di penalità per quella buca (o la perdita della buca se fosse un matchplay). La raccomandazione è, di correggere l'errore prima di finire la buca, se doveste accorgervi di aver giocato una palla sbagliata, altrimenti siete **SQUALIFICATI**. Mica pizza e fichi!!!



Vorrei farvi un esempio che può capitare: giocate un tee-shot e la palla parte verso un terreno in riparazione ma voi non siete sicuri di trovarla; giocate una seconda palla e dimenticate di dichiararla "provvisoria" (faremo seguito con un capitolo dedicato a questo argomento) per cui, si desume che state applicando la regola 27-1 della palla persa. A questo punto arrivati su posto dell'atterraggio, vi rendete conto che dal terreno in riparazione avreste potuto ovviare grazie alla regola 25-1, e quindi droppate regolarmente un'altra palla secondo questa regola. Morale: potete tranquillamente contarvi il colpo e distanza della 27-1 più altri due colpi di penalità per aver giocato la palla sbagliata, in quanto quella in gioco era quella della 27-1.....non è un pelino kafkiano????

Crediamo che per stavolta possa bastare, anzi forse abbiamo un tantino esagerato.....bene avete una settimana a disposizione per "digerire" queste elucubrazioni sulle regole e, puntuali, tra sette giorni ci risaremo a partire con la regola n. 16.....

Infine solo un piccolo esame di coscienza: o le spiegazioni sono trooooppo chiare, oppure nessuno manco legge queste newsletters, visto che le mail ricevute sono a quotaUNO!!!! allora un lettore c'è!!!! se ci siete, battete un colpo a golfclubtrieste@gmail.com

alla prossima!!